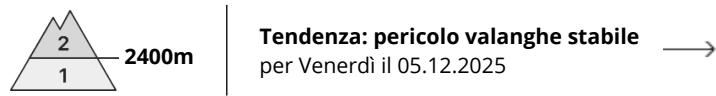




Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve ventata richiede attenzione. Debole manto di neve vecchia in quota.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Anche i pendii ripidi in presenza di un ghiacciaio parzialmente devono essere valutati con spirito critico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

È presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

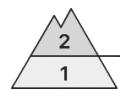
Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2300m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025



Strati deboli
persistenti



2300m

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse sono in parte di dimensioni medie e anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli. Essi si sono formati soprattutto nelle regioni meridionali e generalmente in alta montagna.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Mercoledì: A partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. A livello locale, giovedì cadrà poca neve.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento alle quote medie e alte.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Le condizioni meteo hanno causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa un leggero inumidimento del manto nevoso. Con il raffreddamento e cielo parzialmente nuvoloso, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale.

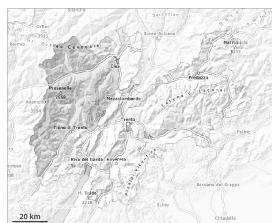
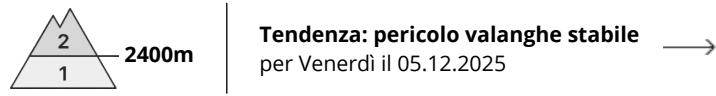
Le condizioni consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Tendenza

Un po' di neve fresca a livello locale al di sopra dei 1200 m circa: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

In tutte le aree è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

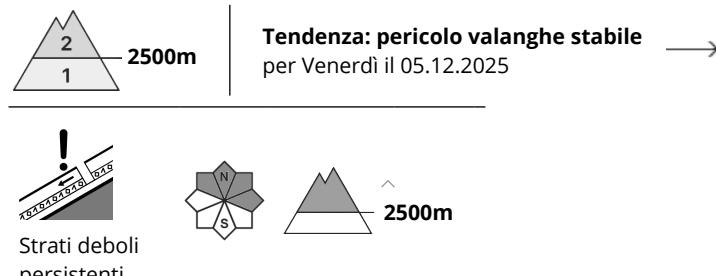
Le condizioni meteo autunnali hanno causato alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Venerdì: In molte aree, cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Da ieri è caduta un po' di neve. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est al di sopra dei 2500 m circa, specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

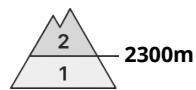
st.7: passaggio da poca a molta neve

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali, soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione poggiano su strati sfavorevoli specialmente sui pendii ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse sono in parte di dimensioni medie e anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli. Essi si sono formati soprattutto nelle regioni meridionali e generalmente in alta montagna.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Mercoledì: A partire dal pomeriggio cadranno da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. A livello locale, giovedì cadrà poca neve.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Inoltre l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento alle quote medie e alte.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

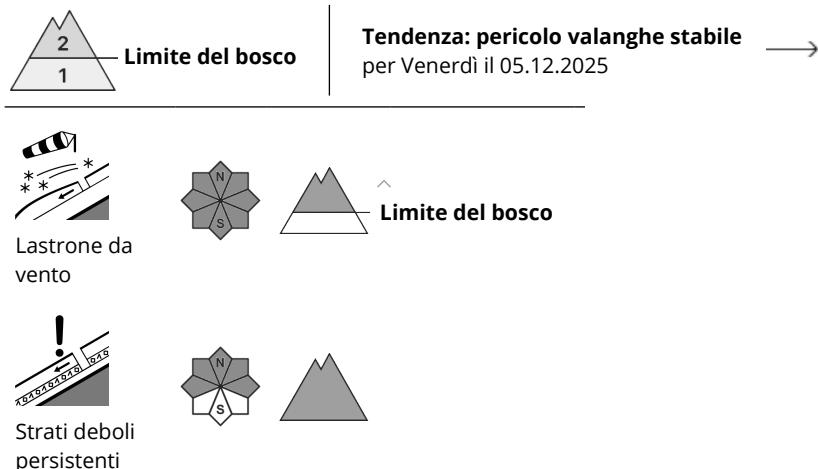
Le condizioni meteo hanno causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa un leggero inumidimento del manto nevoso. Con il raffreddamento e cielo parzialmente nuvoloso, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale.

Tendenza

Un po' di neve fresca a livello locale al di sopra dei 1200 m circa. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota. Qui sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, anche di medie dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento

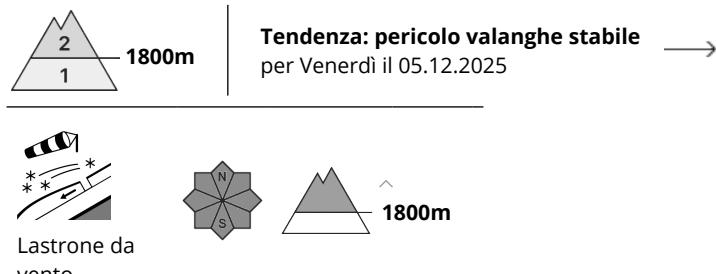
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con neve fresca e vento in parte moderato nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo al di sopra dei 1800 m circa. Sui pendii molto ripidi sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

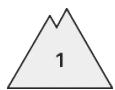
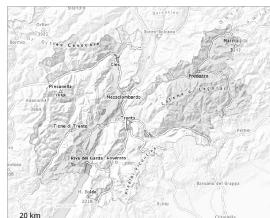
In molte regioni da ieri sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente sino a 30 cm. La neve fresca poggia su una crosta sui pendii esposti al sole e alle quote di bassa e media montagna. Al di sopra del limite del bosco: I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Il vento a tratti moderato causerà il trasporto della neve fresca.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente nel corso della giornata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Venerdì il 05.12.2025



La neve ventata meno recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Isolati punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Le condizioni meteo autunnali hanno causato alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

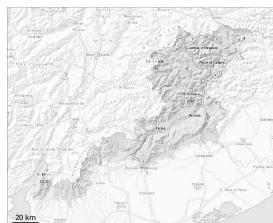
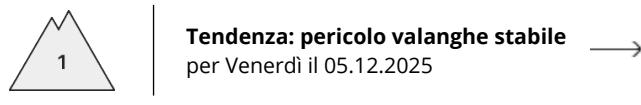
A livello locale, cadrà un po' di neve.

Tendenza

Venerdì: In molte aree, cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è soffice a livello generale. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In molti punti la neve fresca e quella ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia.

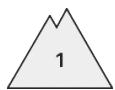
In molti punti è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Deboli nevicate a livello locale sino al di sopra dei 1500 m. Le condizioni valanghive rimangono parzialmente insidiose.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Manto nevoso

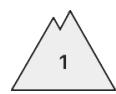
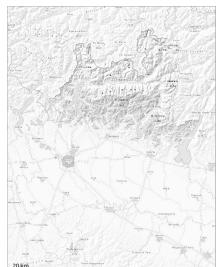
È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025



Strati deboli
persistenti



Sui pendii carichi di neve ventata a livello locale debole pericolo di valanghe asciutte.

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

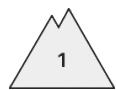
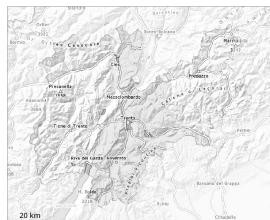
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano in quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Manto nevoso

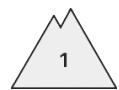
È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Venerdì: In molte aree, cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 05.12.2025



Neve bagnata



Valanghe umide e bagnate.

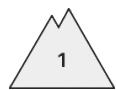
Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii ripidi sono ancora possibili valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il manto nevoso è piuttosto omogeneo. Con le temperature miti, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Venerdì il 05.12.2025



A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota.

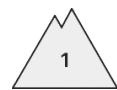
Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



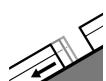
Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 05.12.2025



Neve bagnata



1800m



Valanghe di
scivolamento



1800m

Valanghe umide e bagnate. Possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve.

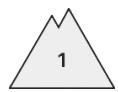
Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii ripidi sono ancora possibili valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Il manto nevoso è piuttosto omogeneo. Con le temperature miti, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Da ieri sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Isolati punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche, dove gli accumuli di neve ventata in parte innevati poggiano su strati fragili. Lungo il confine con la Francia e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni la situazione valanghiva è leggermente più pericolosa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

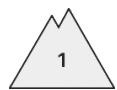
A tutte le esposizioni c'è ancora poca neve a tutte le altitudini. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca si deporrà su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Venerdì il 05.12.2025



Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Ciò nelle conche e nei canaloni. Tali punti pericolosi sono rari. Le valanghe sono di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il vento causerà solo il trasporto di poca neve. Sui pendii ripidi ombreggiati: La neve ventata poggia in parte su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.

